



# Se Internet diventa un lavoro «Così mettiamo nella rete tutti i paesi della Lunigiana»

*Ma la Regione ignora una giovane azienda di Aulla*

**«H**O RISCHIATO: con i miei soci abbiamo scelto di lavorare in Lunigiana e di fare qualcosa per il nostro territorio, portare la connessione veloce dove non c'era». Achille Fiorentini è il giovane presidente della Wifi communication srl, una piccola azienda aullese, nata appena due anni fa, che installa adsl e wireless in tutta la Lunigiana, anche nelle zone dove la connessione veloce non era che un miraggio. Più di 1000 abbonati, un raggio d'azione che si estende anche a Parma, La Spezia, Massa, la Wifi communication è una realtà dinamica, intraprendente, giovane. Un mese fa, Radio 24 ha chiamato Achille e soci per un'intervista. «Solo per il bando della Regione siamo invisibili», spiegano. Meglio, però, fare un passo indietro per capire la storia di questi sei ragazzi aulesi che nel 2007 sono partiti con un motto: «Internet veloce dove gli altri non arrivano». «Prima erano collegate solo Aulla e Pontremoli — spiega Achille — noi invece copriamo circa il 90% del territorio, malgrado qualcuno dica (o pensi) il contra-

rio». Hanno «colonizzato» zone refrattarie alla tecnologia: Fivizzano, Comano, Licciana, Pontremolese, Villafranca, Filattiera. Certo, la connessione veloce in certi posti non riesce proprio ad arrivare, come Zerì. «Abbiamo iniziato per passione — racconta Achille — poi abbiamo visto che c'era riscontro: da allora non ci siamo più fermati». Lui e i soci (Federico Mariotti, Stefano e Massimiliano Gaffi, Giovanni Pighini, Ezio Perri, e Pietro Ruggeri e Giovanni Franchi per l'area di Parma) installano un'adsl tutta loro, con circa 20 postazioni. Offrono anche altri servizi: telefonia Voip e punti hot-spot. Problemi, ovviamente, strada facendo ne hanno incontrati parecchi: il segnale wireless che in Lunigiana fa molta fatica a diffondersi («variante purtroppo non risolvibile») la diffidenza verso la nuova tecnologia. «Ma una cosa ci lascia esterrefatti», spiega Achille. E' uscito un bando della Regione Toscana: 2 milioni di euro per la

copertura di zone non coperte, colpite dal cosiddetto «digital divide».

«COM'È possibile? Noi ci siamo! La Regione coi suoi fondi finanzia una copertura che già c'è. Eppure lavoriamo coi Comuni, tutte le scuole sono collegate con noi: perché questi soldi non li usano per aiutare noi o le altre ditte come noi?». Achille e soci tengono a precisare che anche la loro antenna di

Sassalbo «è funzionante, e siamo gli unici che danno copertura lì, anche se i preventivi che abbiamo mandato al Parco finora sono rimasti senza risposta». Il Ministero

delle Telecomunicazioni ha l'elenco delle zone che la Wifi communication riesce a coprire. «Abbiamo scritto alla Regione — concludono — non vogliamo esserci solo noi: chi vuole venire venga ma non coi soldi pubblici. Noi, all'inizio, abbiamo fatto tutto da soli».

Anna Chella

**FUTURO**  
**La Wifi communication  
installa adsl e wireless**  
**«Superati problemi  
e tanta diffidenza»**